



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Roma vedi intestazione digitale

Al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Direzione generale valutazioni ambientali
VA@pec.mite.gov.it

Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

Alla Grenergy Rinnovabili 5 S.r.l.
grr5srl@legalmail.it

E.p.c.

Al Servizio II – DG ABAP
Scavi e tutela del patrimonio archeologico

Alla Regione Siciliana
Assessorato Regionale Beni
Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo
sopripa@certmail.regione.sicilia.it

Alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Caltanissetta
sopricl@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: [ID:9400] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 relativa al Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 relativa al Progetto di un impianto fotovoltaico denominato "GR Castellana", della potenza di 35,85 MW con un sistema di accumulo elettrochimico da 10 MW/22,36 MWh e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Castellana Sicula (PA) in località "Borgo Vicaretto" e nel comune di Villalba (CL).

Proponente: Grenergy Rinnovabili 5 S.r.l
Richiesta documentazione integrativa

Considerata la nota del Servizio II della DG-ABAP "Scavi e tutela del patrimonio archeologico", prot. n. 6378 del 26/04/2023 e la nota della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo di cui al prot. n. 7317 del 26/04/2023, acquisita al prot. n. 6740 del 03/05/2023, in riferimento al progetto in argomento si comunica che, come stabilito dall'art. 24 del D. Lgs.152/2006, esaminata la documentazione



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

pervenuta, si rileva la necessità di acquisire ulteriore documentazione come di seguito esplicitato:

Per gli aspetti archeologici:

Si evidenzia che la *documentazione archeologica trasmessa non è conforme alle "Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, comma 13, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50" approvate con D.P.C.M. 14.02.2022.*

Si premette che, come chiarito dalla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio con la Circolare n. 29 del 19.05.2022, le citate Linee guida si applicano «alle istanze ritenute procedibili successivamente alla data di entrata in vigore del D.P.C.M. stesso» e, quindi, anche alla presente istanza, dichiarata procedibile dal MASE - Direzione Generale Valutazioni Ambientali - Divisione V con nota prot. n. 31275 del 03.03.2023.

Pertanto è necessario che la documentazione archeologica sia trasmessa conformemente alle citate Linee guida, quindi adeguata alle modalità di redazione previste nel punto 4 "Fase prodromica" e nella Tabella 3 dell'Allegato 1 del D.P.C.M. 14.02.2022, mediante compilazione dell'applicativo appositamente predisposto, costituito dal template GIS scaricabile, unitamente al relativo manuale di compilazione, dal sito web dell'Istituto Centrale per l'Archeologia.

Qualora la Soprintendenza, sulla base della documentazione aggiornata trasmessa dal Proponente, ritenga di dover attivare la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, c. 3 e c. 8 del D. Lgs. 50/2016, sarà necessario che il Proponente stesso si attivi al più presto al fine di perfezionare con la Soprintendenza l'accordo previsto dal c. 14 del citato art. 25, mirato a disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione volte a definire le metodologie e le procedure necessarie per evitare danneggiamenti al patrimonio archeologico sepolto.

Sebbene il c. 2-sexies dell'art. 25 del D. Lgs. 152/2006 - introdotto dall'art. 19, comma 2, lettera c) del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 - svincoli l'adozione del parere e del provvedimento di VIA dalla conclusione delle attività di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 18 aprile 2015, n. 50 o all'esecuzione di saggi archeologici preventivi prevista dal D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, corre l'obbligo di sottolineare che la lacuna conoscitiva derivante dalla mancata esecuzione delle indagini archeologiche nell'ambito della progettazione non consente di individuare preventivamente eventuali elementi ostativi alla localizzazione delle opere previste. Ne consegue, quindi, che il rinvenimento di resti archeologici nel corso delle indagini eventualmente prescritte potrà imporre – qualora necessario alla tutela delle emergenze e in riferimento alla specificità delle stesse - approfondimenti di indagine oltre che modifiche anche sostanziali del progetto - con conseguenti potenziali ritardi nei tempi e incrementi dei costi di progettazione e realizzazione delle opere - ovvero la parziale o completa irrealizzabilità dell'opera, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 25, c. 11 del D. Lgs. 50/2016 e disciplinato dal punto 8.2 delle succitate Linee guida approvate con D.P.C.M. 14.02.2022.

Per gli aspetti paesaggistici:

- In riferimento alla proposta di mitigazione presentata nel progetto ed illustrata nell'elaborato (C22037S05-VA-EA-06-01), che dovrà comprendere anche la cabina utente per la consegna, si richiede un *approfondimento che verifichi la scelta di proporre un solo filare disposto* lungo la recinzione, presente peraltro solo in alcuni tratti di questa, che tende a sottolineare pedissequamente i nuovi confini, evidenziando così maggiormente il frazionamento rispetto alla struttura del paesaggio agrario predominante. In relazione alle aree interne al perimetro del campo fotovoltaico, in particolare si chiede un



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it




approfondimento circa l'emergenza orografica presente nell'area posta a nord, in cui come rappresentato negli elaborati grafici non sono previsti pannelli fotovoltaici. Si chiede anche di valutare alternative progettuali che contemplino un migliore inserimento paesaggistico dell'intervento anche in relazione alla presenza dell'edificato denominato "Vicaretto di Sotto";


- In relazione al reticolo idrografico secondario presente nell'area d'intervento come illustrato anche nell'elaborato (C22037S05-VA-PL-07-01) un approfondimento in relazione alla disposizione dei moduli fotovoltaici, e le norme contenute nel PEARS 2030 approvato con D.G.R. n. 67 del 12/02/2022, in cui al cap. 6.2 del R.A. – Misure di mitigazione e compensazione degli effetti ambientali prescrive: "Salvaguardia delle aree di impluvio anche minori (rilevabili sulla CTR regionale) con fasce di rispetto dalle sponde di almeno 5÷10 metri per lato";
- In relazione alle previste opere di rete e di collegamento della SSE utente di consegna con la futura stazione della RTN di Caltanissetta, come illustrate nella Relazione Generale a p. 36-37, si chiede di chiarire come saranno eseguiti l'attraversamento del corso d'acqua Torrente Belici;

Elaborazione di foto-inserimenti:

Si chiede l'elaborazione di ulteriori foto-inserimenti, ad integrazione di quelli presenti nell'elaborato (C22037S05-VA-EA-04.1-01), da punti in corrispondenza della viabilità panoramica SP 112, limitrofi all'area dell'impianto individuata dal Piano Paesaggistico della provincia di Caltanissetta con riferimento in particolare alle visuali panoramiche, considerando le valutazioni espresse nelle N.T.A. del Piano, quali: *"percorsi privilegiati per l'apprezzamento dei vari quadri paesaggistici e delle relative componenti qualificanti del paesaggio"*.

Con riferimento agli impatti cumulativi, si chiede di redigere le foto-simulazioni al fine comprendere l'effetto complessivo degli altri eventuali impianti esistenti, autorizzati, o in corso di valutazione, sia sul portale regionale delle valutazioni ambientali sia sul portale nazionale valutazioni ambientali del MASE in modo da poter stimare gli effetti dell'impatto cumulativo; l'analisi dovrà essere condotta anche relativamente alla stazione utente comprensiva dell'impianto della RTN e delle stazioni di altro produttore.

Il Funzionario del Servizio V DG ABAP
arch. Gilda di Pasqua 
(email: gilda.dipasqua@cultura.gov.it)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA 

(*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR
(Dott. Luigi LA ROCCA)
IL DIRIGENTE
(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)



(*) rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it